

L'Italia al fianco del regime del Qatar: accordo tra polizie in vista dei mondiali di calcio

L'Italia e il Qatar hanno firmato, nella giornata di ieri, un **accordo per la collaborazione delle forze di polizia** nella gestione del Mondiale di calcio del 2022, che si svolgerà nel paese della penisola araba. Lo scopo dell'intesa è di mettere a disposizione del Qatar l'esperienza delle Forze di polizia italiane nella gestione delle manifestazioni di rilievo internazionale come, ad esempio, quella dell'Expo tenutasi a Milano nel 2015. Lo ha dichiarato il [Ministero dell'Interno italiano](#) tramite una nota in cui si afferma che il vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, *Vittorio Rizzi*, ed il generale *Abdul Aziz Abdalla Al Ansari*, capo della *Fifa World Cup 2022 of Safety and Security Operation Committee (SSOC)*, hanno firmato il **protocollo di collaborazione bilaterale di polizia**. L'accordo è stato siglato in Qatar durante la cerimonia d'apertura della 13° Fiera internazionale MILIPOL, in cui vi è uno stand italiano per illustrare l'uso, da parte della polizia, delle moderne tecnologie utili a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.

La collaborazione tra le forze dell'ordine di Italia e Qatar, però, desta molti sospetti, dovuti alla politica totalitaria dello stato del Medio Oriente in cui vige il **pensiero unico**: i giornalisti vengono licenziati e arrestati se criticano il regime. Inoltre, proprio in relazione al Mondiale di calcio, da quando nel 2011 sono iniziati i lavori per la [preparazione dell'evento](#) sono **morti più di 6500 lavoratori**, che sono trattati come schiavi e spesso non vengono pagati.